

<b>Università</b>	Università Cattolica del Sacro Cuore
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Nome del corso in italiano</b>	Economia aziendale <i>modifica di: Economia aziendale (1348304)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	business administration
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	23/01/2020
<b>Data di approvazione del senato accademico/ consiglio di amministrazione</b>	10/02/2020
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	28/10/2008 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://offertaformativa.unicatt.it/offerta_formativa/cdl-economia-aziendale-2019">https://offertaformativa.unicatt.it/offerta_formativa/cdl-economia-aziendale-2019</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	ECONOMIA e GIURISPRUDENZA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia dei mercati e degli intermediari finanziari</li> <li>• Economia e gestione aziendale</li> <li>• Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo</li> <li>• Economia e gestione dei servizi</li> <li>• Economia e legislazione d'impresa</li> <li>• Economics and management</li> <li>• Management per la sostenibilità</li> </ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-18 in Economia aziendale, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

All'atto dell'istituzione del corso di laurea, il 28 ottobre 2008 il Preside dell'allora Facoltà di Economia (sede di Piacenza e Cremona) ha incontrato gli interlocutori istituzionali rappresentativi del mondo imprenditoriale locale nei settori dell'industria, dei servizi e delle professioni. Alle "parti sociali" sono stati illustrati i contenuti del corso di laurea, con riferimento particolare agli obiettivi formativi specifici, ai risultati di apprendimento attesi e agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Dalla presentazione sono emerse le specificità del corso e i suoi punti di forza, costituiti prevalentemente dall'orientamento internazionale. Il corso è, infatti, collegato ad un programma di doppia laurea "Double Degree", attivo con una pluralità di partner internazionali associati al network IPBS (International Partnership of Business Schools), di cui la Facoltà fa parte. Le parti sociali hanno valutato positivamente il corso, esprimendo apprezzamento per la sua rispondenza ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

In occasione dell'attivazione del curriculum in Marketing management nell'ambito del corso di laurea, sono stati effettuati ulteriori incontri con i rappresentanti di associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Unione Artigiani, Coldiretti, Confapi) e di alcune importanti realtà aziendali locali e nazionali (Bolzoni, Nordmeccanica, Selta, Barilla, Ferrero, Lactalis, Danone, Kraft, Lavazza, Coop Italia, Conad, L'Oreal), dai quali è emerso un significativo interesse per la specificità dell'indirizzo di studi e per i rilevanti sbocchi professionali che questo percorso formativo può offrire ai neolaureati.

Oltre alle consultazioni previste nei casi di significative trasformazioni del corso di studi, la Facoltà di Economia (dal 2012 Facoltà di Economia e Giurisprudenza) tiene costantemente vivo il collegamento con enti locali e attori del mondo imprenditoriale e produttivo attraverso una pluralità di iniziative e di canali formali ed informali. Tra le attività volte ad alimentare in modo continuativo il dialogo e il confronto proficuo con il mondo delle imprese e delle professioni, vanno annoverate: la costituzione dei Comitati d'indirizzo del corso di studi, distinti per la sede di Piacenza e di Cremona; l'annuale appuntamento del Career day e gli incontri (tavole rotonde e testimonianze aziendali), finalizzati ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro; la partecipazione di manager e imprenditori, in qualità di testimoni, alle attività didattiche del corso di studio; le collaborazioni tra i Centri di Ricerca attivi nelle sedi di Piacenza e Cremona ed enti locali, associazioni imprenditoriali o singole imprese, nell'ambito di progetti di ricerca applicata.

**Vedi allegato**

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono:

1. fornire una solida preparazione di base nelle discipline aziendali, economiche, matematico-statistiche e giuridiche, funzionali ad analizzare il contesto ambientale (nelle sue dimensioni economiche, politico-sociali e normativo-giuridiche) in cui operano le imprese, gli enti pubblici e le istituzioni finanziarie;
2. assicurare un'ampia preparazione nelle tematiche della gestione dei differenti istituti aziendali (imprese, enti pubblici e istituti no-profit) e, in particolare, del management delle diverse tipologie di imprese (manifatturiere, commerciali, di servizi e di consulenza), tenuto conto delle peculiarità settoriali e dimensionali, dei diversi modelli di business e dell'orientamento internazionale;
3. favorire l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili nelle funzioni che tipicamente qualificano l'attività aziendale (contabilità, programmazione e controllo, finanza, strategia, marketing, organizzazione, produzione e ricerca, logistica);
4. sviluppare, attraverso l'attività didattica (sia d'aula che integrativa), competenze personali e soft, legate alla capacità di lavorare in gruppo, preparare presentazioni, illustrare progetti, predisporre rapporti;
5. sviluppare competenze linguistiche in almeno due lingue straniere dell'Unione Europea.

Descrizione del percorso formativo:

Il corso di studi è impartito in lingua italiana, con la previsione di alcuni insegnamenti erogati in lingua inglese rivolti agli studenti interessati a focalizzare la propria formazione sul management internazionale.

Nel biennio, con una sequenza logica volta allo sviluppo progressivo di competenze, si concentrano gli insegnamenti atti a trasferire conoscenze e far acquisire capacità fondamentali in ambito aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico. Durante il terzo anno vengono proposti insegnamenti sia in ambiti disciplinari qualificanti che in ambiti disciplinari più ampi, finalizzati ad approfondire tematiche volte al completamento della preparazione in aree funzionali e ambiti professionalizzanti rispondenti agli obiettivi formativi specifici dello studente. Nella parte conclusiva del percorso, gli studenti possono adattare il piano di studi alle proprie finalità di formazione attraverso l'inserimento delle attività a scelta.

Inoltre, il piano studi prevede:

- conoscenza in forma scritta e orale almeno della lingua inglese e di un'altra lingua dell'Unione Europea (oltre a quella italiana);
- competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dei flussi di informazioni;
- prova finale.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato in Economia aziendale avrà acquisito conoscenze relative a:

- principi e strumenti di management strategico delle imprese;
- gestione delle principali funzioni aziendali nelle imprese e nelle altre classi di istituti aziendali (enti pubblici e istituti no-profit);
- analisi dei sistemi economici e del quadro regolamentare-normativo;
- strumenti, modelli e metodologie matematico-statistiche rilevanti in ambito economico-aziendale;
- uso di almeno due lingue straniere dell'Unione Europea.

Le conoscenze e la capacità di comprendere sono acquisite attraverso:

- la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni;
- lo studio individuale e lo svolgimento di lavori individuali e di gruppo;
- il superamento delle prove di verifica dell'apprendimento delle conoscenze.

La valutazione dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprendere verrà effettuata sulla base di:

- qualità della partecipazione alle discussioni in aula dei casi aziendali e dei materiali di studio;
- qualità dei lavori individuali e del contributo ai lavori di gruppo;
- risultati nelle prove di verifica delle conoscenze scritte e/o orali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Economia aziendale sarà nelle condizioni di:

- comprendere, anche con una prospettiva dinamica, le leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema socio-economico;
- interpretare gli accadimenti finanziari e normativi che impattano sul funzionamento delle imprese e delle istituzioni;
- applicare le metodologie per la rappresentazione e l'analisi del funzionamento aziendale;
- impiegare metodi e strumenti matematico-statistici per predisporre analisi quantitative utili in ambito aziendale;
- utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea, sia in occasione di studio all'estero che in contesti lavorativi.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite e comprese avverrà attraverso:

- l'analisi di casi-studio e business games proposti negli insegnamenti;
- momenti di discussione e di coinvolgimento interattivo previsti durante attività didattiche complementari (quali esercitazioni e seminari tenuti da professionisti e testimoni aziendali);
- eventuali periodi di studio all'estero;
- eventuale svolgimento di stage in Italia o all'estero;
- elaborazione e redazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà effettuata sulla base di:

- qualità della partecipazione e contributo attivo e consapevole alle lezioni/seminari;
- risultati nelle prove di accertamento delle conoscenze scritte e/o orali;
- esami superati all'estero con conseguente eventuale riconoscimento;
- valutazione dell'eventuale esperienza di stage (valutazione del tutor aziendale e del tutor universitario);
- qualità della prova finale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

La maturazione di un'autonoma capacità di giudizio, intesa come apprendimento delle nozioni di base e abilità d'inquadramento di una problematica economica secondo le diverse prospettive disciplinari nonché con riflessioni di tipo sociale ed etico, viene stimolata favorendo, all'interno di ogni singolo corso, il confronto e la comparazione ragionata di teorie e modelli differenti.

La verifica dello sviluppo di autonomia di giudizio si baserà in larga parte sullo svolgimento e sulla discussione di progetti, sia individuali che di gruppo, i cui

contenuti sono definiti dai docenti con lo specifico obiettivo di favorire sia l'applicazione delle metodologie illustrate in aula che la rielaborazione autonoma ed originale.

La prova finale costituisce il culmine della capacità di lavorare con autonomia e di maturare giudizi senza condizionamenti.

Con questo approccio, il laureato sarà in grado di raccogliere dati e informazioni necessari per adottare, in ambito aziendale, la decisione più adeguata e valutare implicazioni e conseguenze delle proprie scelte.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Alla fine del percorso il laureato sarà in grado di comunicare oralmente e per iscritto, con interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando una terminologia tecnica-economica efficace e pertinente.

La capacità comunicativa sarà costruita lungo tutto il percorso di studi, impegnando lo studente, nell'ambito di singoli corsi e di specifiche attività di laboratorio, in presentazioni orali e redazioni di lavori scritti, avvalendosi anche delle moderne tecnologie della comunicazione. In particolare, il potenziamento delle capacità di comunicare in lingua straniera potrà avvenire attraverso un periodo di studio all'estero. Inoltre, le capacità di comunicare in ambito lavorativo potranno essere sviluppate attraverso eventuali esperienze di stage.

Tali abilità comunicative saranno oggetto di una valutazione costante lungo l'intero percorso formativo: nei colloqui individuali; nelle esperienze pratiche; nelle attività di gruppo; nell'elaborazione di testi.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il corso di laurea fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi di base (in ambito aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico) ed il metodo di studio (ricerca bibliografica e ricorso all'utilizzo di banche dati, anche quelle on-line) necessari per essere in grado di mantenere continuamente aggiornate le proprie conoscenze e per affrontare in autonomia le problematiche economico-aziendali.

Tali capacità di apprendimento saranno conseguite in particolare grazie alle attività didattiche dei corsi dell'ultimo anno, i quali non si limiteranno a curare l'assimilazione passiva di contenuti e metodi, ma incentiveranno lo studente alla rielaborazione personale.

La maturazione delle capacità di apprendimento verrà verificata specialmente con l'elaborazione della prova finale, oltre che con le diverse forme di interazione e di valutazione previste nell'ambito delle singole attività formative (prove intermedie, esame finale, ma anche presentazioni e valutazione di relazioni e di elaborati individuali o di gruppo).

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea, occorre possedere un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso qualora il risultato della verifica non sia positivo. In particolare, è richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree tematiche: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; matematica.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie, da considerarsi omogenee rispetto al numero di crediti previsto:

- relazione scritta volta ad approfondire una tematica connessa ad un insegnamento o ad altra attività didattica;

- elaborato di natura prevalentemente empirica legato ad un'attività di stage.

Entrambe le tipologie prevedono la supervisione di un docente tutor.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea nella classe L-18, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte.

Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area economica e giuridica, correlate allo sviluppo di saperi centrati sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, sulle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti e di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le organizzazioni d'impresa e le società di servizi professionali. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione aziendale.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, economica e quantitativa correlate allo sviluppo di saperi legati alla gestione d'impresa e competenze professionali orientate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie, di marketing presenti all'interno di aziende, organizzazioni d'impresa, le istituzioni e le società di consulenza professionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie e organizzative presenti all'interno di aziende e istituzioni del settore della sanità e della salute pubblica. Il corso di laurea interfacoltà integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Roma.

- Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo.

La creazione di questo specifico corso di laurea è motivata dalla specificità dell'economia della cultura e dalle peculiarità delle imprese culturali rispetto alla più vasta generalità delle imprese industriali o commerciali. Si ritiene pertanto necessario arricchire la formazione di base nell'ambito dell'economia e del management di impresa con contenuti specificamente dedicati al settore culturale. La particolarità delle imprese di questo settore comporta la necessità di approfondire le tematiche manageriali e aziendali alla luce delle specifiche caratteristiche delle imprese culturali; la peculiarità dei prodotti di tali imprese impone la necessità di fornire gli strumenti storico, artistici e estetici necessari per la profonda comprensione dei prodotti di tali imprese, delle loro caratteristiche e delle loro specificità che vano ben oltre alla pura dimensione economica. Inoltre si è ritenuto opportuna questa istituzione anche in virtù della caratteristica di "interfacoltà" del corso stesso che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi formativi e didattici, integra discipline economiche e umanistiche avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari si caratterizza (e pertanto si contraddistingue dagli altri) per la focalizzazione sul fenomeno finanziario. Tale focalizzazione è raggiunta trattando il problema da 3 diversi punti di vista: professionalizzante, propedeutico alla prosecuzione in lauree magistrali (tendenzialmente di orientamento economico-finanziario), e focalizzato sulla misurazione del fenomeno finanziario. Il trattamento del fenomeno finanziario sotto i punti di vista dell'economia generale, della gestione aziendale, della disciplina e dei metodi quantitativi consente di dare una formazione completa e individualizzata

agli studenti. I contenuti delle discipline insegnate nonché il taglio didattico richiedono l'individuazione di un percorso ad hoc.

- Economia aziendale.

Il corso si caratterizza per la localizzazione in un altro ambito regionale e per una spiccata enfasi verso i processi di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese e dei servizi. La scelta strategica di indirizzare fortemente gli studi e la ricerca sui temi dell'internazionalizzazione e dell'innovazione mira a conciliare le opportunità offerte dalla globalizzazione dell'economia e della società con i valori e le specificità delle realtà produttive locali, vero punto di forza del sistema produttivo italiano. Una particolarità che rende l'offerta formativa della Facoltà di Economia (sede di Piacenza) unica nel suo genere è rappresentata dalla doppia laurea in Economia aziendale, introdotta dal 2002 e ormai pienamente operativa. Grazie a questo progetto la Facoltà di Economia (sede di Piacenza) è entrata nella rete dell'International Partnership of Business Schools (IPBS), che raggruppa prestigiose Business Schools internazionali (Northeastern College of Business Administration, Boston, USA, Lancaster University, Management School, UK, Reims Management School, FRA, Reutlingen Business School, GER, Universidad de las Americas, Puebla, MEX) ed è in grado di offrire ai suoi studenti la possibilità di studiare oltre che a Piacenza in uno dei Paesi della rete, conseguendo una doppia laurea in Economia aziendale.

---

---

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

---

---

**Profilo junior nella gestione d'azienda**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Economia Aziendale operano in una delle seguenti funzioni della gestione aziendale:

- amministrazione-contabilità;
- pianificazione e controllo;
- finanza;
- organizzazione e gestione del personale;
- marketing e commerciale;
- logistica e operations management.

**competenze associate alla funzione:**

I laureati in Economia Aziendale maturano competenze di base richieste nello svolgimento delle principali funzioni aziendali sopra elencate, quali:

- competenze contabili legate alla redazione e analisi di bilancio, programmazione e controllo di gestione, alla valutazione di aspetti tributari e fiscali;
- competenze di analisi del quadro macroeconomico, del contesto giuridico e regolamentare, del sistema competitivo e del posizionamento strategico delle imprese;
- competenze di analisi del funzionamento dei mercati finanziari e della finanza d'impresa, anche in funzione del ciclo economico;
- competenze organizzative e giuridiche richieste per la gestione delle risorse umane nelle imprese;
- competenze di analisi di dati di mercato e canali di vendita nonché di analisi relative alla gestione della clientela e alle politiche di marketing;
- competenze di analisi degli acquisti, dei mercati di fornitura e di organizzazione del sistema produttivo.

**sbocchi occupazionali:**

Sbocco prevalente per il corso di studio:  
percorso di studi di secondo livello.

Principali sbocchi professionali:

imprese (sia PMI che grandi), private e pubbliche, manifatturiere e di servizi, incluse le società di consulenza e gli studi professionali.

Ulteriori sbocchi:

professione regolamentata con iscrizione all'albo di esperto contabile/revisore legale previo completamento del tirocinio e superamento del relativo esame di Stato (per il corso di studi è attiva una convenzione con il locale Ordine dei Dottori Commercialisti per l'esonero dalla prima prova scritta e lo svolgimento di 6 mesi di tirocinio durante l'ultimo anno del triennio).

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

---

- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

---

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

---

---

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

---

---

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	8	15	<b>8</b>
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	15	<b>8</b>
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	<b>6</b>
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	10	<b>6</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:</b>		28		

<b>Totale Attività di Base</b>	28 - 52
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	40	<b>32</b>
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	8	15	<b>8</b>
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	13	<b>10</b>
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	12	15	<b>12</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:</b>		62		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	62 - 83
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	25	<b>18</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 25
-------------------------------	---------

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	7
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27 - 48	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	135 - 208

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/03 , SECS-P/06 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/02 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/10 , SECS-P/11 )

SECS-P/02, già incluso nelle attività formative di base e caratterizzanti, è un settore molto ampio. La sua inclusione nelle attività affini è motivata dall'interesse della Facoltà a offrire approfondimenti su temi di politica industriale e regionale, sul piano più microeconomico, e di economia e politica economica internazionale, sul piano più macroeconomico.

SECS-P/03, incluso nelle attività formative caratterizzanti della classe L-18, è ritenuto, per i contenuti specifici che la Facoltà ritiene di poter offrire (meccanismi di redistribuzione del reddito e fissazione delle imposte), settore affine/integrativo rispetto agli obiettivi formativi della laurea in Economia aziendale.

SECS-P/06, già incluso nelle attività formative caratterizzanti della classe L-18, viene ritenuto, per i contenuti che la Facoltà propone e che mirano all'approfondimento di aspetti relativi alla crescita e allo sviluppo delle economie locali e dei territori e all'analisi dei settori produttivi, settore affine/integrativo rispetto agli obiettivi formativi della laurea in Economia aziendale.

SECS-P/07, già incluso nelle attività formative di base e caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio. Con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono offrire approfondimenti relativi ad aspetti di strategia aziendale e di management delle aziende pubbliche.

SECS-P/08, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio. Con la sua inclusione nelle attività affini, si intendono approfondire concetti di marketing avanzato.

SECS-P/10, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio che, in questa collocazione, mira ad approfondire aspetti di gestione del personale e delle risorse umane.

SECS-P/11, già incluso nelle attività formative caratterizzanti, è in realtà settore molto ampio che, in questa collocazione, approfondisce temi legati al funzionamento dei mercati mobiliari.

La previsione di un numero di crediti abbastanza ampio è legato alla volontà di mantenere una certa flessibilità nella definizione del piano studi affinché questo si possa adeguare all'evoluzione delle indicazioni provenienti dal mondo del lavoro.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

## Note relative alle altre attività

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 21/02/2020